

PRESIDENTE. Occorre chiarire la proposta dell'onorevole Volpini. L'onorevole Volpini non parla di presentazione di disegni di legge, ma parla di iscrizione all'ordine del giorno.

Domando l'avviso della Commissione su questa proposta.

BEVIONE, relatore. La Commissione è contraria alla proposta dell'onorevole Volpini.

PRESIDENTE. Onorevole Volpini mantiene la sua proposta?

VOLPINI. Io ho creduto, nell'interesse della serenità e della maturità delle discussioni della Camera, di sottoporre questa mia idea. Se la Camera non l'accetterà, non me ne dorrò; ma credo che debba il Paese sapere che la Camera...

BOMBACCI. Cosa vuole che sappia il Paese?

VOLPINI. ...rifiuta di accogliere una proposta che ha lo scopo di dare ai deputati maggior tempo per studiare con serenità le leggi che ad essa vengono sottoposte. Quindi, mantengo la mia proposta.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro chiede di parlare, metto a partito la proposta dell'onorevole Volpini.

(È respinta).

Viene ora la proposta, fatta dalla Commissione, che le nuove modificazioni entrino in vigore col primo luglio prossimo.

MERIZZI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MERIZZI. Faccio un solo rilievo. Le Commissioni cesseranno col 30 giugno prossimo. Ora, vi sono parecchi relatori che hanno studiato dei progetti e che hanno quasi pronte le relazioni, ma non le hanno ancora presentate, nè potranno presentarle entro il 30 giugno.

Io propongo che questi relatori, anche se non siano nuovamente assegnati alle Commissioni a cui si riferiscono i progetti di legge sui quali debbono fare la relazione, debbano essere mantenuti nel loro ufficio ed avere, quindi, la facoltà di presentare la relazione alla Commissione relativa.

PRESIDENTE. Io ho creduto mio dovere rivolgermi a tutti i presidenti delle Commissioni permanenti, pregandoli di invitare i deputati nominati relatori di disegni di legge a presentare le loro relazioni prima del 30 giugno, appunto per ovviare all'inconveniente a cui accenna l'onorevole Merizzi. Non credo si possa imporre agli Uffici di designare per le Commissioni gli stessi deputati che ne

facevano parte nell'esercizio finanziario che ora va a scadere, solo perchè quei deputati erano stati nominati relatori di determinati disegni di legge.

Credo invece che i deputati i quali sono stati nominati relatori di disegni di legge si possano fare autorizzare dalle rispettive Commissioni, prima del 30 giugno, a presentare le relazioni. Così non ci sarà bisogno che la nuova Commissione dia un'altra autorizzazione. (*Approvazioni*).

MERIZZI. Accetto questa proposta che è assai migliore della mia.

PRESIDENTE. La ringrazio.

Metto a partito la disposizione che le nuove norme regolamentari entrino in vigore il 1° luglio.

(È approvata).

Seguito della discussione sul disegno di legge: Variazioni al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con Regio decreto 9 agosto 1910, n. 795.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul disegno di legge: « Variazioni al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con Regio decreto 9 agosto 1910, n. 795 ».

Ricordo che nell'ultima seduta antimeridiana la discussione fu sospesa dopo lo svolgimento dell'emendamento dell'onorevole Canepa, così concepito:

« Art. 41. — *Sostituire:*

« I professori, compiuta l'età di settanta anni, sono collocati e riposo e ammessi a liquidare la pensione o la indennità loro spettante a termini di legge.

« Nondimeno il limite di età di cui al precedente comma è mantenuto al 75° anno fino all'anno scolastico 1926-27 *inclusivo* ».

Onorevole Canepa, ella mantiene il suo emendamento?

CANEPA. Lo mantengo.

PRESIDENTE. Il Governo dichiarò di non accettarlo.

BUONOCORE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BUONOCORE. Poichè c'è anche un mio articolo sostitutivo, prego l'onorevole Canepa di considerare se ritenga opportuno aderirvi ritirando il suo emendamento.

PRESIDENTE. Rilevo che l'emendamento dell'onorevole Canepa e quello presentato dall'onorevole Buonocore non sono identici.